

## ABLE TECH NEWS

Informazioni, Aggiornamenti, Chiarimenti  
e Novità Relative Alla Conservazione Elettronica

### Newsletter n°4 | 2021

Aggiornamento delle Regole Tecniche per la trasmissione della e-fattura "europea"  
Fatturazione elettronica con San Marino  
Interpello circa modalità di versamento dell'imposta di bollo su Libro Giornale e Libro Inventari

Il materiale contenuto nella newsletter è protetto da copyright ed è stato prodotto ad esclusivo uso interno del cliente. Ne è pertanto espressamente vietata, senza previa autorizzazione scritta di Abletech, la distribuzione a terzi, totale o parziale e con ogni mezzo, dei contenuti del presente materiale per scopi che esulano dall'attività commerciale relativa al software.

#### ABLE TECH Srl

Via Mantova, 2/G, 25017 Lonato del Garda BS  
Tel. +39 030 9650688 / +39 030 9960136 - Fax +39 030 81931160  
PEC: [abletech@pec.it](mailto:abletech@pec.it) - C.F. / P. IVA: 02355260981  
Cap. Sociale € 200.000,00 i.v. - Registro Imprese di Brescia REA 442891



## 1. Fatturazione Europea - aggiornamento del documento Regole Tecniche alla versione 2.0

Ricordiamo che in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva 2014/55/UE, che intende favorire un quadro di fatturazione omogeneo a livello comunitario in modo da contribuire alla realizzazione del mercato unico, **il 18 aprile 2019 è entrato in vigore per tutte le Pubbliche Amministrazioni UE l'obbligo di accettare e-fatture conformi allo standard "europeo" EN 16931-1:2017** definito dal CEN (Centro Normazione Europeo), che siano emesse in rapporto all'esecuzione di contratti pubblici di appalto.

La norma EN 16931 individua le sintassi dei tracciati utilizzabili per la fatturazione in tale ambito: *UBL 2.1 Invoice and Credit note* e *UN/CEFACT Cross Industry Invoice XML*, sinteticamente denominati UBL e CII.

In Italia, il recepimento della direttiva è avvenuto con il Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148, il quale ha stabilito che l'obbligo di ricezione ed elaborazione del nuovo formato XML decorresse dal 18 aprile 2018 per le PA centrali e dal 18 aprile 2020 per le PA locali.

Le disposizioni contenute nel Decreto n. 148 si applicano a tutte le "amministrazioni aggiudicatrici" e agli "enti aggiudicatori" di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non si applicano, invece, alle fatture elettroniche emesse a seguito dell'esecuzione di contratti che rientrano nell'ambito di applicazione del Dlgs n.208/2011, inerenti quindi a contratti pubblici stipulati nel settore della difesa e della sicurezza, e qualora l'aggiudicazione e l'esecuzione del contratto siano dichiarate segrete o debbano essere accompagnate da speciali misure di sicurezza

In sostanza quindi le pubbliche amministrazioni coinvolte devono accettare le fatture predisposte in uno dei due formati "europei", qualora il fornitore decida di inviare i file XML secondo i predetti tracciati.

Con il Provvedimento Protocollo n. 99370 del 18 aprile 2019 sono state quindi definite dall'AdE le regole tecniche per la ricezione, controllo ed inoltro da parte di SDI delle fatture in formato *UBL* o *CII*, secondo l'insieme di regole denominate CIUS-IT e le modalità con le quali tali fatture saranno 'tradotte' da SDI nel formato *XMLPA*.

Infatti, per agevolare PA italiane nella ricezione degli XML prodotti secondo il nuovo tracciato, l'AdE, nell'ambito del Progetto eIGOR (eInvoicing GO Regional) coordinato da AGID, finalizzato ad abilitare il sistema di fatturazione elettronica nazionale italiano allo scambio di fatture conformi allo standard comune europeo, ha attivato una funzione di "traduzione" all'interno dello SDI che provvede all'elaborazione del file dal formato originario (UBL o CII) al formato XMLPA e l'invio del file tradotto, del report di conversione e del file originario al destinatario e delle relative notifiche al mittente

Precisiamo che tutti gli Stati membri possono definire le cosiddette CIUS (Core Invoice Usage Specifications), cioè un insieme di regole che costituiscono una sorta di "restrizione"

### ABLE TECH Srl

Via Mantova, 2/G, 25017 Lonato del Garda BS  
Tel. +39 030 9650688 / +39 030 9960136 - Fax +39 030 81931160  
PEC: [abletech@pec.it](mailto:abletech@pec.it) - C.F. / P. IVA: 02355260981  
Cap. Sociale € 200.000,00 i.v. - Registro Imprese di Brescia REA 442891



della Core Invoice così come definite nello standard EN 16931, oppure le Extension, cioè un insieme di regole che "estendono" il modello semantico della Core Invoice.

Dal 1° luglio 2021 entreranno in vigore le nuove Regole Tecniche allegate al "Provvedimento del 18/04/2019", regole che descrivono il processo di ricezione, controllo ed inoltro delle fatture in formato UBL o CII provenienti dall'estero e quelle di una e-fattura in formato UBL personalizzato Italia all'interno del territorio nazionale.

In sintesi, le novità presenti nelle Regole 2.0 sono:

- Aggiornamento dei riferimenti del "modello semantico" (la struttura dei dati contenuti nella fattura) alla norma europea EN 16931-1:2017 +A1 2019 (E).
- Introdotta la distinzione tra fattura Cross Border (cioè proveniente dall'estero) e Domestic (fattura in formato UBL personalizzato Italia).
- Accolti elementi informativi fiscali e contabili tipici del sistema fiscale italiano in particolare l'imposta di bollo, lo split-payment, la ritenuta d'acconto, la cassa di previdenza, il regime fiscale e il codice AIC farmaco.
- Aggiornamento delle regole di mappatura e di traduzione in FatturaPA.

## **2. Risposta N. 346 ad Interpello su "Tenuta e conservazione dei documenti informatici fiscalmente rilevanti"**

L'Agenzia delle Entrate, con la Risposta all'interpello n. 346 del 17 maggio 2021, ha confermato che l'imposta di bollo relativa ai registri contabili elettronici deve essere corrisposta esclusivamente con modalità telematica mediante modello F24, con il codice tributo "2501".

La medesima imposta invece deve essere assolta con il contrassegno o con la delega modello F23 nel caso di registri e libri tenuti con sistemi meccanografici, stampati su carta entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi.

L'interpello esponeva il seguente quesito:

"Considerando che il decreto legge n. 34 del 2019 ha esteso a tutti libri e registri contabili tenuti in forma elettronica la deroga dell'obbligo di stampa dei medesimi, originariamente adottata solo per alcuni registri IVA, la Società istante specifica che il definitivo superamento dell'obbligo di stampa di tutti i libri e registri contabili (compresi quelli per i quali è prevista l'applicazione dell'imposta di bollo) non è stato accompagnato dall'adozione di una disciplina specifica in merito alle modalità di assolvimento della predetta imposta.

... La Società istante intende effettuare una stampa periodica **virtuale** dei libri contabili (stampa su file "pdf") e versare l'imposta di bollo in base al numero delle pagine (generate al momento della stampa in "pdf"), utilizzando per il pagamento il modello F23 con codice tributo "458T" ovvero in alternativa mediante modello F24 online codice tributo "1552" (art. 6 del D.M. 17 giugno 2014)."

## **PARERE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

L'Agenzia specifica che per quanto riguarda le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo occorre distinguere se i predetti registri contabili e i libri sociali siano tenuti con sistemi meccanografici e **trascritti** su supporto cartaceo **ovvero siano tenuti in modalità informatica**.

Nel primo caso, infatti, l'imposta di bollo è dovuta ogni 100 pagine o frazione di pagine nella misura di 16,00 euro, oppure 32 euro laddove non sia dovuta la tassa annuale vidimazione, prima che il registro sia posto in uso... Il versamento deve essere eseguito:

- mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
- mediante pagamento ai soggetti autorizzati tramite modello F23 utilizzando il codice tributo 458T denominato "Imposta di bollo su libri e registri - all. A, Parte I, art. 16, DPR 642/72" (cfr. ris. n. 174/E del 31 ottobre 2001).

Diversamente, se predetti registri contabili e libri sociali, sono **tenuti in modalità informatica**, come nel caso sottoposto ad interpello, **occorre far riferimento al decreto ministeriale 17 giugno 2014**, recante «Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione su diversi tipi di supporto», il cui articolo 6 ha previsto nuove modalità di assolvimento dell'imposta di bollo su libri, registri ed altri documenti rilevanti ai fini tributari.

In particolare, il comma 1 del citato articolo 6 prevede che «L'imposta di bollo sui documenti informatici fiscalmente rilevanti è corrisposta mediante versamento nei modi di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con modalità **esclusivamente telematica**».

..vale a dire mediante modello di pagamento F24, con il codice tributo "2501" denominato "imposta di bollo su libri, registri ed altri documenti rilevanti ai fini tributari- articolo 6 del decreto 17 giugno 2014", (cfr. risoluzione n. 106/E del 2 dicembre 2014).

### **ABLE TECH Srl**

Via Mantova, 2/G, 25017 Lonato del Garda BS  
Tel. +39 030 9650688 / +39 030 9960136 - Fax +39 030 81931160  
PEC: [abletech@pec.it](mailto:abletech@pec.it) - C.F. / P. IVA: 02355260981  
Cap. Sociale €. 200.000,00 i.v. - Registro Imprese di Brescia REA 442891



Il comma 2 dell'articolo 6 prevede, inoltre, che «Il pagamento dell'imposta relativa agli atti, ai documenti ed ai registri emessi o utilizzati durante l'anno avviene in un'unica soluzione **entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio**».

Da ultimo, il successivo comma 3 al medesimo articolo dispone che «L'imposta sui libri e sui registri di cui all'art. 16 della tariffa allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, tenuti in modalità informatica, è dovuta ogni 2500 registrazioni o frazioni di esse».

### 3. Fatturazione elettronica tra Italia e San Marino

Con lo scambio di lettere avvenuto il 26 maggio 2021, fra il ministro italiano dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, e il segretario di Stato Finanze e Bilancio di San Marino, Marco Gatti, nelle operazioni commerciali fra i due Paesi vengono introdotte le modalità di fatturazione elettronica.

Lo scambio di lettere è avvenuto al ministero dell'Economia e delle Finanze in occasione di un colloquio sui principali temi di interesse e collaborazione bilaterale.

Nel dettaglio, dal 1° ottobre 2021 prenderà avvio un periodo transitorio che terminerà il 30 giugno 2022, durante il quale gli operatori sammarinesi e quelli italiani potranno optare per la fatturazione elettronica in luogo di quella cartacea. In particolare, gli operatori dei due Paesi potranno emettere fatture elettroniche su un sistema unico transfrontaliero.

La procedura, precisa il Mef, entrerà a regime dal 1° luglio 2022.

Il percorso normativo di riferimento è rappresentato dall'articolo 12 del decreto "Crescita" del 30 aprile 2019 nella cui relazione tecnica leggiamo che: "Tenuto conto della peculiarità degli scambi italo-san marinesi, caratterizzato dalla libera circolazione delle merci, nonché dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2019, dell'obbligo di fatturazione elettronica generalizzato per tutte le operazioni poste in essere tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, si prevede anche nei rapporti commerciali tra Italia e San Marino l'obbligo di fatturazione in modalità elettronica, anziché attraverso la fattura emessa in formato cartaceo e in quattro esemplari come previsto dal citato dm 24 dicembre 1993.

Il Decreto ha previsto l'implementazione degli obblighi di fatturazione elettronica nei rapporti di scambio tra i due Paesi, sinora disciplinati dal decreto Mef del 24 dicembre 1993. Sollevate dall'obbligo sono alcune specifiche categorie: coloro che rientrano nel regime di vantaggio (articolo 27, commi 1 e 2 del DL n. 98/2011), i forfettari, i soggetti tenuti all'invio dei dati al sistema tessera sanitaria.

L'efficacia della disciplina tracciata dal DI n. 34/2019 è tuttavia demandata a un Decreto Ministeriale e richiede l'emanazione di un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate di attuazione delle istruzioni operative.

Come sempre, siamo a disposizione di coloro che necessitano di chiarimenti.

ARX  
i  
v  
a  
r

**ABLE TECH Srl**

Via Mantova, 2/G, 25017 Lonato del Garda BS  
Tel. +39 030 9650688 / +39 030 9960136 - Fax +39 030 81931160  
PEC: [abletech@pec.it](mailto:abletech@pec.it) - C.F. / P. IVA: 02355260981  
Cap. Sociale € 200.000,00 i.v. - Registro Imprese di Brescia REA 442891

